



Una legge da prendere al volo!

**2 Dicembre 2014 – Giornata nazionale dei servizi per l'infanzia 0/6:
racogliamo insieme tante firme per l'approvazione del Disegno di legge
1260.**

17-11-2014

Nella Giornata nazionale dedicata ai servizi per l'infanzia 0/6 negli ultimi 3 anni, abbiamo chiesto a gran voce una nuova legge per i nidi. Al Senato, a gennaio, è stato presentato il Disegno di Legge n. 1260 che, se approvato, regolamenterà i servizi per l'infanzia da zero a sei anni in tutta Italia.

Un disegno di legge che:

• istituisce il sistema integrato dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia (articolo 1, comma 2 e art. 2) e la continuità educativa tra il nido e la scuola dell'infanzia (art. 5);

• colloca il nido d'infanzia nel Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (art. 1, comma 5);

• stabilisce che i servizi per l'infanzia 0-6 NON rientrino più tra i servizi a domanda individuale come i cimiteri o i macelli pubblici e siano esenti dal patto di stabilità, cioè senza vincoli di assunzione di personale e di spesa (art. 2, comma 3);

• descrive con precisione le funzioni e i compiti dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali (artt. 7, 8, 9);

• prevede i livelli essenziali (art. 6) per i nidi e per le scuole dell'infanzia, cioè il 33% di offerta dei servizi 0-3 anni su tutto il territorio nazionale, la generalizzazione della scuola dell'infanzia, la definizione di standard di qualità per tutti i servizi del sistema integrato e un adeguato piano di cofinanziamento della legge dall'anno 2014 all'anno 2020 a carico dello Stato (art. 14).

Con forza e determinazione per sostenere la conversione del disegno di legge 1260, raccogliamo le firme di tutti quelli che credono nei diritti dei bambini di poter godere di servizi di qualità e in continuità tra loro, personale qualificato, un costo adeguato e incontriamoci tutti insieme in piazza educatori, insegnanti, amministratori, politici, famiglie, nonni e bambini chilometri di firme per una legge da prendere al volo!
Per partecipare alla raccolta firme online: FIRMA!

In allegato alcune istruzioni per la campagna.